

Numero 05

31 Maggio
2017

In questo numero

PRIMO PIANO

Vertice del G7 a Taormina

LIBRO BIANCO SUL FUTURO DELL'UE

AGRICOLTURA

Il Parlamento UE ha approvato la relazione omnibus sulla Pac

AMBIENTE

Acque di balneazione: un numero senza precedenti di siti europei soddisfa standard di qualità eccellenti

ATTUALITÀ

Il trionfo di Macron, Bruxelles esulta per la scelta europeista di Parigi

Il futuro dell'Europa: affrontare la

globalizzazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nel 2017 più di 1.300 studenti di master beneficeranno di borse di studio Erasmus Mundus

ECONOMIA

Bruxelles: aiuti di Stato più facili per le startup

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

Vertice del G7 a Taormina

Il 26 e 27 maggio scorsi l'Italia ha ospitato la riunione dei leader del G7. Donald Tusk, presidente del Consiglio europeo, e Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea, hanno rappresentato l'UE al vertice.

Il vertice era incentrato sulla politica estera, l'economia globale e la riduzione delle disuguaglianze, la crisi migratoria.

In materia di politica estera, è stato anzitutto affrontato il dramma della guerra in Siria; i leader hanno chiesto di porre fine al conflitto tramite un processo politico inclusivo a guida siriana sotto l'egida delle Nazioni Unite e si sono impegnati ad aumentare gli sforzi volti a sconfiggere il terrorismo internazionale in Siria.

Il G7 ha affrontato la situa-

zione in Libia, esortando a progredire sulla strada del dialogo politico e della riconciliazione nazionale e i leader hanno condannato i test nucleari e i lanci di missili balistici della Corea del Nord, invitando il Paese ad abbandonare tutti i programmi connessi al nucleare e ai missili balistici in modo completo, verificabile e irreversibile. I leader si sono inoltre concentrati sulla situazione in Ucraina, chiedendo la piena attuazione degli accordi di Minsk. Hanno rammentato che la durata delle attuali sanzioni è chiaramente collegata alla piena attuazione di tali accordi nonché al rispetto della sovranità dell'Ucraina da parte della Russia.

In materia di economia globale, priorità è aumentare la crescita globale per

migliorare il tenore di vita e creare posti di lavoro di qualità; i leader hanno ribadito il loro impegno a utilizzare tutti gli strumenti politici, anche monetari, di bilancio e strutturali, per conseguire una crescita forte e sostenibile, equilibrata e inclusiva.

In materia di crisi migratoria i leader hanno sollecitato sforzi coordinati a livello nazionale e internazionale per affrontare i movimenti di massa di migranti e rifugiati. Hanno inoltre riconosciuto il diritto degli Stati di controllare i propri confini e definire politiche nell'interesse nazionale.

In materia di terrorismo è stata adottata la Dichiarazione del G7 di Taormina sulla lotta contro il terrorismo e l'estremismo violento.

Libro Bianco sul Futuro dell'UE

Il Libro bianco sul futuro dell'Europa delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, esaminando il modo in cui l'Europa cambierà nel prossimo decennio (dall'impatto delle nuove tecnologie sulla società e l'occupazione ai dubbi sulla globalizzazione, le preoccupazioni per la sicurezza e l'ascesa del populismo) e la scelta che si troverà a fare: subire passivamente queste tendenze o guidarle e cogliere le nuove opportunità che offrono. Mentre altre parti del mondo si espandono, la popolazione e il peso economico dell'Europa diminuiscono. Entro il 2060 nemmeno uno degli Stati membri raggiungerà l'1% della popolazione mondiale, ragione pressante per restare uniti e ottenere maggiori risultati. La prosperità dell'Europa, forza globale positiva, continuerà a dipendere dalla sua apertura e dai forti legami con i partner.

Il Libro bianco delinea cinque scenari, ognuno dei quali fornisce uno spaccato di quello che potrebbe essere lo stato dell'Unione da oggi al 2025, a seconda delle scelte che l'Europa effettuerà. Gli scenari, che contemplan una serie di possibilità e hanno carattere illustrativo, non si escludono a vicenda né hanno pretese di esaustività.

• **Scenario 1: Avanti così** - Nello scenario che prevede di proseguire sul percorso già tracciato, l'UE a 27 si concentra sull'attuazione del suo programma positivo di riforme, in linea con lo spirito degli orientamenti della Commissione "Un nuovo inizio per l'Europa" del 2014 e della "Dichiarazione di Bratislava" concordata da tutti i 27 Stati membri nel 2016. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei guideranno automobili automatizzate e connesse, ma potranno incontrare problemi all'attraversamento delle frontiere a causa del persistere di ostacoli giuridici e tecnici;

- nella maggior parte dei casi gli europei attraverseranno le frontiere senza essere sottoposti a controlli; a causa del rafforzamento dei controlli di sicurezza sarà necessario recarsi all'aeroporto o alla stazione ferroviaria con largo anticipo sull'orario di partenza.

• **Scenario 2: Solo il mercato unico** - L'UE a 27 si rifocalizza progressivamente sul mercato unico poiché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- i controlli periodici complicheranno l'attraversamento delle frontiere per motivi di lavoro o per turismo; sarà più difficile trovare lavoro all'estero e il trasferimento dei diritti pensionistici verso un altro Stato non sarà garantito; chi si ammalerà all'estero sarà costretto a pagare fatture mediche elevate;

- gli europei sono restii a utilizzare automobili connesse a causa dell'assenza di norme e di standard tecnici a livello dell'UE.

• **Scenario 3: Chi vuole di più fa di più** - L'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma consente agli Stati membri che lo desiderano di fare di più assieme in ambiti specifici come la difesa, la sicurezza interna o le questioni sociali. Emergeranno una o più "coalizioni di volenterosi". In base a questo scenario, entro il 2025:

- 15 Stati membri istituiranno un corpo di polizia e un corpo di magistrati per contrastare le attività criminali transfrontaliere; le informazioni sulla sicurezza saranno scambiate in tempo reale e le banche dati nazionali saranno completamente interconnesse;

- le auto connesse sono di uso diffuso nei 12 Stati membri che hanno concordato di armonizzare le norme sulla responsabilità civile e gli standard tecnici.

• **Scenario 4: Fare meno in modo più efficiente** - L'UE a 27 si concentra sul produrre risultati maggiori in tempi più rapidi in determinate aree politiche, intervenendo meno nei settori per i quali non se ne percepisce un valore aggiunto. L'attenzione e le risorse limitate sono concentrate su un numero ristretto di settori. In base a questo scenario, entro il 2025:

- un'Autorità europea per le telecomunicazioni sarà abilitata a liberare frequenze per i servizi di comunicazione transfrontalieri, come quelli utilizzati dalle automobili connesse. Essa inoltre tutelerà i diritti degli utenti di telefonia mobile e di internet, ovunque si trovino nell'UE;

- una nuova Agenzia europea per la lotta contro il terrorismo contribuirà a scoraggiare e prevenire gravi attentati grazie al monitoraggio e alla segnalazione sistematiche dei sospetti.

• **Scenario 5: Fare molto di più insieme** - Gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti. Le decisioni di livello europeo vengono concordate più velocemente e applicate rapidamente. In base a questo scenario, entro il 2025:

- gli europei che desidereranno reclamare contro una proposta relativa a un progetto di turbina eolica finanziato dall'UE nella loro zona faticheranno a mettersi in contatto con l'autorità responsabile poiché saranno indirizzati alle competenti autorità europee;

- le automobili connesse circoleranno senza problemi in tutta Europa grazie a norme chiare applicabili in tutta l'UE; i conducenti possono rivolgersi a un'agenzia dell'UE responsabile di far rispettare le regole.

Per incoraggiare il dibattito, la Commissione europea, insieme al Parlamento europeo e agli Stati membri interessati, ospiterà una serie di dibattiti sul futuro dell'Europa che avranno luogo nelle città e nelle regioni del Continente.

Agricoltura

Il Parlamento UE ha approvato la relazione omnibus sulla Pac

Nell'ambito della revisione di metà percorso del bilancio pluriennale dell'UE, la Commissione europea ha proposto un regolamento "Omnibus" che contiene disposizioni per molti settori delle politiche europee, tra cui modifiche ai regolamenti della riforma della Politica Agricola Comune - PAC approvata nel 2013. In una fase di incertezza sul futuro delle politiche agricole europee, l'Europarlamento ha voluto cogliere l'occasione per proporre cambiamenti più incisivi di quelli previsti dalla stessa Commissione europea. Gli emendamenti mirano all'alleggerimento degli oneri burocratici per gli agricoltori, al rafforzamento della loro posizione negoziale vis-a-vis con le altre parti della filiera e, infine, all'ampliamento del set di

strumenti per la gestione del rischio.

Le principali novità della parte agricola del regolamento Omnibus, sono: semplificazione (meno burocrazia per aziende e amministrazioni pubbliche); per i giovani agricoltori semplificazione delle condizioni di accesso agli aiuti per l'insediamento ai più giovani; rafforzamento del premio di primo insediamento nei Piani di Sviluppo Rurale; pratiche "verdi" (greening): ampliamento della definizione di terreno seminativo, che potrà includere le superfici a riposo, e della definizione di prato permanente, che comprenderà pascoli e foraggiere; riconoscimento della definizione di "azienda verde" (non vincolate al greening, definizione oggi applicata principalmente alle aziende

biologiche) anche alle aziende che applicano misure agro-ambientali previste nei piani di sviluppo rurale; obbligo di diversificazione delle colture per le aziende da 15 ettari in su.

Il 2 maggio scorso si è chiusa la consultazione pubblica sulla modernizzazione e semplificazione della PAC.

I dati preliminari indicano che la Commissione europea ha ricevuto oltre 320mila risposte da tutti i 28 Stati membri, una risposta che sottolinea la grande attenzione rivolta a questa politica.

La Commissione europea si riserva di pubblicare un'analisi approfondita delle risposte, mentre i primi risultati saranno presentati nel corso di un evento destinato agli operatori del settore in programma a Bruxelles il prossimo 7 luglio.

Ambiente

Acque di balneazione: un numero senza precedenti di siti europei soddisfa standard di qualità eccellenti



La relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione, pubblicata dalla Commissione europea e dall'Agenzia europea dell'ambiente, evidenzia che oltre l'85% dei siti di balneazione monitorati in tutta Europa nel 2016 soddisfa le norme più rigorose di qualità "eccellente". Oltre il 96% dei siti di balneazione soddisfa i requisiti minimi di qualità stabiliti dalle norme dell'UE. Questi siti sono risultati per lo più privi di sostanze inquinanti nocive per la salute umana e per l'ambiente.

Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "La qualità eccellente delle acque di balneazione europee non è casuale, ma è il risultato del duro lavoro di professionisti competenti e impegnati e dimostra l'importanza di proseguire con una politica dell'UE che promuova i posti di lavoro "verdi". I tecnici dell'acqua, addetti alla protezione contro le inondazioni, chimici dell'ambiente, gestori delle acque reflue: tutti svolgono un ruolo essenziale nel mantenere alta la qualità delle acque di

balneazione."

La relazione annuale conferma la tendenza positiva degli ultimi 40 anni: acque sempre più pulite in oltre 21.000 spiagge e luoghi di balneazione in tutta Europa. Fornisce inoltre una buona indicazione su dove trovare i siti migliori, con la qualità delle acque più elevata, per le vacanze estive.

Nota dolente per l'Italia, la Commissione evidenzia come il numero più elevato di siti di balneazione con una qualità delle acque scarsa è stato registrato in Italia (100 siti, pari all'1,8%).

Attualità

Il trionfo di Macron, Bruxelles esulta per la scelta europeista di Parigi

Emmanuel Macron, il presidente più giovane della storia di Francia, ferma l'onda populista di Trump e della Brexit e riporta la costruzione europea al centro delle priorità. Con un movimento che ha creato da solo, ha camminato indisturbato sulle macerie del vecchio bipolarismo francese, mandando in soffitta il Partito socialista e i neogollisti. Alla fine ha travolto anche un Front National che stasera Marine Le Pen ha definitivamente seppellito. «Si apre una nuova pagina - sono state le prime parole di Macron - voglio che sia quella della speranza e della ritrovata fiducia». Questo la prima espressione del trentanovenne neopresidente, che ha parlato - come promesso - prima di tutti con Marine Le Pen per rendere

omaggio all'avversaria battuta, poi con il presidente François Hollande. Nel quartier generale del XV arrondissement, Macron è rimasto a scrivere il suo primo discorso solenne. Lo ha pronunciato un'ora più tardi la voce bassa e concentrata, le parole scandite con lentezza. Poi la promessa di "proteggere» e «tenere unita» la Francia, e quella altrettanto solenne di «difendere il destino comune dell'Europa». Quindi, blindato da imponenti misure di sicurezza, il trasferimento al Louvre, dove l'aspettava una folla immensa. E l'immagine che volta definitivamente la pagina del «presidente normale» Hollande per aprire quella della solennità, a tratti del misticismo di una moltitudine di seguaci in adorazione di un guru. E' la celebrazione che

soltanto qualche mese fa nessuno avrebbe neppure lontanamente immaginato in una Francia in cui da sempre chi vuole aspirare all'Eliseo deve avere «un partito alle spalle». Macron non ce l'aveva, l'ha costruito in pochi mesi e se lo è - al contrario - caricato sulle proprie spalle. Ora comincia «la nuova era», un lavoro di ricostruzione titanico per il presidente Macron, a cominciare dalla battaglia per le politiche dell'11 e 18 giugno in cui dovrà tentare - con la sua maggioranza 'Republique en Marché - di strappare il maggior numero di seggi a ciò che resta dei partiti tradizionali, per poter governare e varare il suo ambizioso programma di riforme per la Francia e l'Europa.



Il futuro dell'Europa: affrontare la globalizzazione

L'Unione europea ha sempre cercato di sfruttare le opportunità e allo stesso tempo di mitigare gli effetti negativi della globalizzazione stabilendo regole e collaborando con altri paesi. Lo scorso 16 maggio i deputati hanno discusso la nota di riflessione preparata dalla Commissione Europea su come l'UE dovrebbe trattare la globalizzazione in futuro.

L'Unione europea è il più grande attore nel mercato globale e usa la sua influenza non solo per imporre alti standard alle importazioni ma anche per promuovere i valori europei all'estero.

I deputati europei sono attivi nel proporre emendamenti agli accordi UE e promuovono misure per combattere la concorrenza sleale proveniente dallo esterno. Nelle

recenti negoziazioni per il trattato Ceta, ad esempio, la pressione da parte del Parlamento ha ottenuto che la problematica risoluzione delle controversie investitore/Stato fosse sostituita dal sistema giurisdizionale per gli investimenti, al fine di incoraggiare la trasparenza e assicurare un controllo governativo sulla scelta degli arbitri.

I deputati europei promuovono poi misure per combattere la concorrenza sleale proveniente dallo esterno, come hanno fatto quando hanno richiesto che ci fosse una strategia europea in seguito a un'impennata delle importazioni di forniture ferroviarie a basso costo.

Per proteggere l'impiego in Europa il Parlamento sta insistendo a favore di un

accordo in tempi brevi sulla modernizzazione degli strumenti di difesa commerciale. Il Parlamento ha anche adottando risoluzioni di propria iniziativa, e spesso insiste affinché la Commissione prepari nuove leggi.

Ad esempio in aprile i deputati europei hanno richiesto regole che impongano all'industria tessile e dell'abbigliamento di rispettare i diritti dei lavoratori.

I membri del Parlamento sono anche consapevoli di quanto la globalizzazione influisca sulla occupazione: a tal fine essi sostengono iniziative per rafforzare i diritti dei lavoratori, sta lavorando per la protezione delle persone in nuove forme di impiego create dall'economia digitale e sostiene anche il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

Istruzione e formazione

Nel 2017 più di 1300 studenti di master beneficeranno di borse di studio Erasmus Mundus



Circa 1.300 studenti di tutto il mondo hanno recentemente ricevuto la buona notizia di aver ottenuto una borsa di studio finanziata dall'UE per partecipare a un master congiunto Erasmus Mundus in autunno. Le borse copriranno tutti i costi dei loro programmi di studio, che li porteranno a frequentare due o più istituti di istruzione superiore per conseguire un doppio titolo o un titolo congiunto. La maggior parte dei programmi ha una durata di due anni.

I 100 programmi di master congiunto Erasmus Mundus che offrono borse di studio dell'UE nel 2017 coprono una vasta gamma di materie, dall'astrofisica alle nanotecnologie, dalla cartografia all'etica dello sport.

Le borse di studio di

quest'anno sono state concesse a studenti provenienti da tutti e sei i continenti. I primi cinque paesi assegnatari sono Brasile (79), India (63), Iran (59), Bangladesh (58) e Messico (49). Gli studenti recentemente selezionati potranno anche diventare membri e beneficiare dell'Erasmus Mundus Student and Alumni Association che prima, durante e dopo gli studi sostiene gli studenti e mette loro a disposizione una rete.

Ciascun programma di master prevede inoltre sovvenzioni dell'UE destinate a ospiti del mondo accademico affinché contribuiscono al programma attraverso attività di insegnamento o ricerca.

Quest'estate saranno aggiunti al catalogo Erasmus Mundus circa 40 nuovi programmi di master, che ampliaranno la gamma di programmi disponibili per le domande di borse di studio nella prossima tornata di selezioni.

Gli studenti che desiderano iniziare il programma nell'autunno 2018 potranno presentare domanda da ottobre 2017 a gennaio 2018. I

master congiunti Erasmus Mundus sono programmi di studio pienamente integrati, offerti da un consorzio di almeno tre istituti di istruzione superiore.

I 100 programmi che selezionano gli studenti nel 2017 coinvolgono 513 istituzioni.

Economia

Bruxelles: aiuti di Stato più facili per le startup

La Commissione europea ha approvato nuove norme sugli aiuti di Stato che esonerano alcune misure di sostegno pubblico a favore di porti e aeroporti, della cultura e delle regioni ultraperiferiche dall'esame preliminare della Commissione. L'obiettivo è facilitare investimenti pubblici in grado di creare posti di lavoro e stimolare la crescita, pur mantenendo la concorrenza.

Margrethe Vestager, Commissaria responsabile per la Concorrenza, ha dichiarato: "Vogliamo fare in modo che le società possano competere a condizioni paritarie nel mercato interno, e vogliamo farlo nel modo più efficace possibile.

Le norme dell'UE sugli aiuti di Stato sono le stesse per tutti gli

Stati membri. I cambiamenti introdotti oggi risparmieranno agli Stati tempo e fatica negli investimenti per porti e aeroporti, per la cultura e le regioni ultraperiferiche della Unione Europea, tutelando al contempo la concorrenza. Ciò permetterà altresì alla Commissione di concentrare l'attenzione sugli aiuti di Stato che incidono più fortemente sulla concorrenza nel mercato unico, per essere "grandi sulle grandi questioni e piccoli sulle piccole", a vantaggio di tutti i cittadini europei".

Il regolamento generale di esenzione per categoria del 2014 ha autorizzato gli Stati membri ad attuare senza previa approvazione della Commissione una vasta

gamma di aiuti di Stato che hanno scarse probabilità di falsare la concorrenza.

La Commissione ha ora esteso il campo di applicazione di questo regolamento ai porti e agli aeroporti.

L'iniziativa mira a ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità pubbliche e di altre parti interessate nell'ambito del programma di controllo dell'adeguatezza ed efficacia della regolamentazione (REFIT) e completa varie iniziative già prese dalla Commissione negli ultimi due anni per modernizzare l'attuazione delle norme sugli aiuti di Stato.

Brevi dall'Europa

La Commissione lancia un punto d'incontro virtuale "Generazione Erasmus"

Trent'anni fa, grazie alla forte volontà dei responsabili politici europei, degli studenti e delle università, nasceva il programma Erasmus.

Da allora è nata una generazione Erasmus, composta da nove milioni di ex studenti, apprendisti, volontari, professori ed educatori. Oggi per questa generazione la Commissione europea lancia un punto d'incontro virtuale, che servirà a costruire insieme il futuro del programma dopo il 2020.

Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor Navracsics ha dichiarato: "Erasmus+ è uno degli strumenti più potenti dell'UE. Per continuare a perfezionarlo e accrescerne il successo è indispensabile coinvolgere l'insieme dei soggetti interessati, non soltanto la cosiddetta "Generazione Erasmus", ma anche le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

Questo spazio online offre ai

cittadini europei un'occasione concreta per costruire il programma Erasmus+ e l'Europa di domani."

Per rendere gli scambi di idee il più interattivi possibile, la piattaforma offre un insieme di funzionalità diverse: per stimolare la discussione grazie allo scambio di idee, video e documenti, poter discutere e commentare le proposte avanzate, votare per le idee preferite e programmare eventi e gruppi di discussione ovunque in Europa.

Il Parlamento europeo inaugura la Casa della storia europea

La Casa della storia europea vuole incoraggiare i cittadini a riflettere e a discutere sulla storia dell'Europa e sull'integrazione europea.

Tra i suoi obiettivi: una maggiore conoscenza, lo stimolo della curiosità e, con il tempo, diventare un luogo per scambiarsi idee, riflettere e dibattere sull'Europa e sulla sua storia, riavvicinando le persone, le istituzioni e le organizzazioni che si occupano di storia europea.

I visitatori saranno stimolati a valutare criticamente la

storia europea, il suo potenziale e il suo futuro. Antonio Tajani, Presidente del Parlamento europeo, ha inaugurato la Casa della storia europea in una cerimonia ufficiale e per l'occasione ha dichiarato: "Questa Casa rappresenta quello che abbiamo in comune e le esperienze che abbiamo condiviso. Non è solo la Casa della storia europea, ma è anche la Casa dell'identità europea e della memoria europea."

Le mostre nell'esposizione permanente della Casa della

storia europea sono state raccolte da circa 300 musei e collezioni provenienti da tutta Europa e oltre.

Per ulteriori informazioni sulle esposizioni e sui partner della Casa della storia europea, potete visitare il sito della Casa della storia europea. "Interazioni. Secoli di commercio, guerra e creazione" è la prima esposizione temporanea della Casa della storia europea che sarà aperta al pubblico fino al 31 maggio 2018.

<https://historia-europa.ep.eu/home>



Relazione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE nel 2016

La Commissione europea ha pubblicato la relazione annuale sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

La relazione sintetizza le iniziative intraprese dall'UE nel 2016 per rafforzare i diritti fondamentali ed esamina come questi diritti siano stati applicati in una serie di politiche dell'Unione e negli Stati membri.

Dalla relazione emerge che i

recenti sviluppi rappresentano minacce gravi per i diritti fondamentali; a tal fine la Commissione garantirà che tutte le proposte legislative dell'UE e tutti gli organi vincolati dalla Carta continuino a rispettarla.

Sul lavoro svolto emerge che nel 2016 l'UE ha compiuto importanti passi avanti per garantire la tutela dei minori coinvolti in controversie transfrontaliere sulla respon-

sabilità genitoriale e per aiutare le coppie internazionali a chiarire le norme applicabili ai regimi patrimoniali. Ha lanciato una piattaforma online di risoluzione delle controversie per contribuire alla protezione dei consumatori e ha concordato con Facebook, Twitter, YouTube e Microsoft un codice di condotta per contrastare l'incitamento illecito all'odio online.

Avvisi



CONCORSO FOTOGRAFICO "MY EUROPE, MY RIGHTS"

Il Gruppo Socialista Europeo nel Comitato delle Regioni (CoR) ha lanciato il suo concorso fotografico europeo annuale dal tema "My Europe, my rights". Tutti i fotografi dilettanti e professionisti sono invitati ad esprimere attraverso le immagini la loro interpretazione di un'Europa dei diritti. Il concorso è riservato ai residenti in uno dei 28 Stati membri UE e di almeno 18 anni.

Una giuria presieduta da un membro del Comitato delle Regioni e composta da professionisti nel settore della fotografia selezionerà 3 vincitori che riceveranno attrezzatura fotografica di loro scelta e un viaggio di tre giorni a Bruxelles per due persone. E' prevista inoltre una votazione pubblica per selezionare il vincitore del premio pubblico che riceverà attrezzatura fotografica per un valore di 500 euro. La cerimonia di premiazione è prevista per l'ultimo trimestre del 2017.

Scadenza: 30 giugno 2017

SUMMER SCHOOL RENZO IMBENI

E' aperta la selezione degli studenti per la Summer School Renzo Imbeni, che si svolgerà a Modena dall'8 al 12 settembre 2017. "Ripensare l'Unione europea a sessant'anni dai Trattati di Roma" è il tema della V edizione del corso di formazione avanzata sull'Unione europea. Il corso si rivolge a 30 giovani laureati e laureandi che avranno l'occasione di incontrare figure accademiche di alto profilo, referenti politici e istituzionali di grande rilievo, think tanks europei ed esponenti della società civile, in un percorso di studio e approfondimento che combina i fondamenti teorici con prospettive di analisi concrete.

Al termine del corso verranno erogate due borse di tirocinio dell'ammontare di 5 mila euro ciascuna da svolgere nel corso del primo semestre 2018 presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.comune.modena.it/summerschool

CAMPI DI VOLONTARIATO INTERNAZIONALI: IN CORSO LE ISCRIZIONI PER L'ESTATE 2017

Hai già programmato la tua estate? Perché non pensare ad un modo intelligente, economico, solidale ed istruttivo per trascorrere qualche settimana? Si sono aperte questa settimana le iscrizioni ai campi di volontariato internazionali organizzati dall'Associazione InformaGiovani in paesi di tutti i continenti. Il campo di volontariato è un piccolo progetto della durata di pochi giorni, durante il quale volontari di diversi paesi, con culture ed esperienze diverse, si incontrano per vivere e lavorare insieme. Durante questo periodo si impegnano a sostenere progetti utili alla collettività e alla comunità locale, di solito organizzati da una associazione, da un Ente locale, da semplici gruppi di cittadini.

www.campidivolontariato.net

PREMIO MILLENNIUM TECHNOLOGY 2018

Il Premio Millennium Technology 2018, uno dei premi più ambiti a livello mondiale, intende offrire riconoscimento alle innovazioni volte a risolvere le grandi sfide dell'umanità in termini di sostenibilità. L'innovazione vincente sarà valutata in base ai reali vantaggi per l'umanità. Occorre, inoltre, dimostrare le applicazioni pratiche e la possibilità di incrementare ulteriormente le ricerche.

Il premio è rivolto ai cittadini (scienziati e innovatori) di ogni nazionalità impegnati in ogni campo della tecnologia a esclusione di quella militare.

Le candidature possono interessare un singolo individuo o un gruppo di ricerca e devono essere presentate da università, istituti di ricerca, accademie e società. Il premio in palio è di un milione di euro.

L'annuncio del vincitore è previsto per il 22 Maggio 2018

Le candidature verranno accettate fino al 31 Luglio 2017

<http://taf.fi/en/millennium-technology-prize/call-for-nominations/>

MEDIATORE EUROPEO: OPPORTUNITA' DI TIROCINIO

L'ufficio del Mediatore Europeo offre a tutti i laureati in giurisprudenza la possibilità di svolgere un tirocinio retribuito, della durata minima di quattro mesi prolungabile fino a dodici, nelle sedi di Strasburgo.

I candidati ideali, oltre a vantare un diploma di laurea in giurisprudenza devono necessariamente essere cittadini europei. Requisito essenziale è la conoscenza, una perfetta e una anche solo soddisfacente, di due lingue dell'Unione Europea, preferibilmente inglese e francese. Ai tirocinanti viene richiesto di lavorare sotto la direzione di un Funzionario Giuridico. Generalmente, essi devono occuparsi di svolgere indagini sulle denunce presentate, portare avanti ricerche pertinenti il lavoro del Mediatore, o entrambe le cose.

Scadenza: 31 agosto 2017

<https://politicheuepisa.net/2017/04/27/laureato-in-giurisprudenza-ora-puoi-vivere-unesperienza-di-tirocinio-come-mediatore-europeo/>

VINCI UNA BORSA DI STUDIO CON "UNIPLACES"!

"UniPlaces" offre una borsa di studio a giovani universitari e laureati per trascorrere un semestre in una delle principali città europee per il periodo 2017-2018.

Possono candidarsi tutti i giovani, studenti o laureati, indipendentemente dalla loro nazionalità. Il programma offre ai dieci vincitori 2000 euro da destinare all'affitto di un alloggio in una delle città europee coinvolte nel progetto, per il periodo 2017-2018.

Per partecipare è sufficiente che il candidato pensi ad una buona azione o ad un atto di gentilezza svolto in passato, che lo racconti, sotto forma di testo o video, e che lo condivida con i propri amici e conoscenti sulla piattaforma di UniPlaces Scholarship.

L'obiettivo è quello di diffondere i valori della condivisione e della solidarietà tra i giovani.

Scadenza: 16 luglio

<https://scholarship.uniplaces.com/en>

CONTEST LETTERARIO PER RAGAZZI

"Con i Bambini: tutta un'altra storia" è un contest letterario gratuito rivolto ai ragazzi il cui filo conduttore è legato ai problemi e alle fragilità degli adolescenti di oggi, con particolare attenzione a coloro che vivono in territori disagiati. L'iniziativa è organizzata dall'impresa sociale Con i Bambini, una organizzazione senza scopo di lucro nata per attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD.

L'obiettivo non è solo quello di far emergere uno spaccato sul mondo adolescenziale di questi giorni, con tutti gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono ai ragazzi di sviluppare i loro talenti, ma soprattutto quello di raccontare la loro volontà di cambiare le cose, la creatività e i sogni che, "nonostante tutto", non muoiono e cercano uno sbocco reale, per ridare centralità ai diritti degli adolescenti. Le storie dovranno essere declinate su tre parole-concetti che rappresentano altrettanti pilastri per costruire una società migliore con i ragazzi: periferie, povertà educativa, comunità educante.

Il contest è aperto alle ragazze e ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni di qualsiasi nazionalità che vivono in Italia.

I racconti dovranno avere una lunghezza massima di 15mila battute spazi inclusi ed essere scritti in lingua italiana. Ogni ragazzo può partecipare al contest con un solo racconto. È possibile inoltre che un gruppo di ragazzi partecipi con un racconto collettivo.

Scadenza: 30 settembre 2017.

<http://www.conibambini.org/con-i-bambini-tutta-unaltra-storia/>



Bandi



PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG CBC "ITALIA - CROAZIA" - PROGETTI STANDARD

Sono aperte le candidature al 1° bando per progetti Standard di Interreg Italia-Croazia.

Gli Assi prioritari su cui verte il bando sono i seguenti:

- **Asse prioritario 1: Innovazione Blu**
Obiettivo specifico 1.1.: Valorizzare le condizioni per l'innovazione nei settori rilevanti della "blue economy" all'interno dell'area di cooperazione.
- **Asse prioritario 2: Sicurezza e Resilienza**
Obiettivo specifico 2.1: Migliorare il monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di misure di adattamento generanti effetti specifici all'interno dell'area del programma.
Obiettivo specifico 2.2.: Aumentare la salvaguardia dell'area di programma da calamità naturali e di origine umana.
- **Asse prioritario 3: Patrimonio ambientale e culturale**
Obiettivo specifico 3.1: Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per uno sviluppo territoriale sostenibile e più equilibrato;
Obiettivo specifico 3.2: Contribuire a proteggere e salvaguardare la biodiversità nel bacino Adriatico
Obiettivo specifico 3.3: Migliorare le condizioni qualitative ambientali del bacino Adriatico (mare e costa) attraverso tecnologie innovative e approcci sostenibili.
- **Asse prioritario 4: Trasporto marittimo**
Obiettivo specifico 4.1: Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto e dei nodi marini e costieri, promuovendo la multimodalità nell'area del programma.

I soggetti proponenti possono essere enti pubblici locali, regionali e nazionali, enti governati da diritto pubblico con sede nei territori eleggibili.

Possono partecipare come partner anche enti privati e organizzazioni internazionali con le seguenti restrizioni:

- negli Assi 1 e 3 possono partecipare enti privati e imprese ma solo in caso di PMI
- nell'Asse 2 gli enti privati sono ammissibili ma non le imprese
- nell'Asse 4 sono ammissibili anche le imprese di qualunque dimensione.

Il partenariato dei progetti Standard deve essere composto da almeno 4 soggetti di cui almeno uno croato e uno italiano.

I territori eleggibili sono:

Italia: province di Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine, Padova, Rovigo, Venezia, Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce.

Croazia: Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska, Karlovačkazupanija.

La durata massima ammissibile per progetto è di 30 mesi.

Il budget totale stanziato per il finanziamento di progetti Standard nel 1° bando è di 63,2 milioni di EUR. Il contributo FESR per ciascuno progetto deve essere compreso tra 500.000 e 3 milioni di EUR a copertura di max. l'85% dei costi totali di progetto.

Scadenza: 19 giugno 2017

<http://www.italy-croatia.eu/call-proposal/how-apply>

EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è il programma europeo di sostegno per settori culturali e creativi per il periodo 2014-2020 e sostituisce i precedenti programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus.

I settori culturali e creativi rappresentano il patrimonio culturale europeo estremamente ricco e diversificato e svolgono un ruolo di particolare importanza in un momento in cui l'Europa si sforza di uscire dall'attuale crisi economica, aiutando a creare crescita e occupazione. Tuttavia, pur avendo registrato negli ultimi anni tassi di crescita superiori alla media in molti Paesi, questi settori devono far fronte a sfide e difficoltà particolari.

Con un budget complessivo di 1.462 miliardi di euro Europa Creativa:

- Aiuta i settori culturali e creativi a cogliere le opportunità offerte dall'era digitale e dalla globalizzazione;
- Permette ai settori culturali e creativi di raggiungere il loro potenziale economico, contribuendo alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro e alla coesione sociale;
- Facilita l'accesso dei settori culturali e creativi europei a opportunità, mercati e pubblici nuovi e internazionali.

Europa Creativa si compone di:

- un Sottoprogramma MEDIA, per sostenere le iniziative del settore audiovisivo, quali quelle che promuovono lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso alle opere audiovisive;
- un Sottoprogramma Cultura, per sostenere le iniziative dei settori culturali, quali quelle che promuovono la cooperazione transnazionale, i network, le piattaforme e le traduzioni letterarie;
- una Sezione Transettoriale, articolata in due parti: lo Strumento di Garanzia per i Settori Culturali e Creativi, gestito dal Fondo Europeo per gli Investimenti che diventerà operativo dal 2016, al fine di facilitare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese del settore; il sostegno a studi, analisi, raccolta dati e progetti sperimentali per promuovere la cooperazione politica transazionale.

Gli obiettivi generali del Programma Europa Creativa sono:

- Proteggere, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica europea;
- Rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei, al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi specifici sono:

- Sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transazionale e internazionale;
- Promuovere la circolazione internazionale delle opere culturali e creative e la mobilità transazionale degli operatori;
- Rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni del settore culturale e creativo;
- Sostenere la cooperazione politica transazionale per favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la creatività, lo sviluppo del pubblico, nuovi modelli imprenditoriali e di gestione.

Il programma sostiene anche iniziative che perseguono obiettivi simili, come le Capitali Europee della Cultura, il Marchio del Patrimonio Europeo, le Giornate Europee del Patrimonio e cinque Premi dell'Unione Europea.

Bandi aperti:

SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE DI FILM NON NAZIONALI - LA DISTRIBUZIONE SISTEMA CINEMA SELETTIVO - BANDO EACEA 19/2016

Scadenza: 14/06/2017





ERASMUS+

Programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport - Bando generale 2017

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Progetti strategici di SVE
- Eventi di ampia portata legati al SVE
- Diplomi di master congiunti

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione e formazione: 2 febbraio 2017
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017
- Progetti strategici di SVE: 26 aprile 2017
- Eventi di ampia portata legati al SVE: 5 aprile 2017
- Diplomi di master congiunti: 16 febbraio 2017

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: 29 marzo 2017
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017
- Alleanze della conoscenza: 28 febbraio 2017
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: 9 febbraio 2017
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 8 marzo 2017

Azione chiave 3

Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 2 febbraio 2017; 26 aprile 2017; 4 ottobre 2017

Attività Jean Monnet

Per tutte le azioni: 23 febbraio 2017

Sport

Per tutte le azioni: 6 aprile 2017

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/node_it

PROGRAMMA "DIRITTI, UGUAGLIANZA, CITTADINANZA"

Sul Portale dei partecipanti sono stati pubblicati i nuovi bandi per il 2017 relativi al programma "Diritti, uguaglianza, cittadinanza". Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni "Parità fra uomini e donne" e "Diversità e lotta contro la discriminazione" del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti.

- Bando REC-RCHI-PROF-AG-2017 Sostegno al capacity-building nel campo dei diritti dei minori

Apertura: 30 marzo 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RCIT-CITI-AG-2017 per il miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RDIS-NRCP-AG-2017 per il sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 19 settembre 2017

- Bando REC-RRAC-ONLINE-AG-2017 per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online

Apertura: 27 aprile 2017

Scadenza: 29 giugno 2017

- Bando REC-RRAC-HATE-AG-2017 per autorità pubbliche sulla prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto)

Apertura: 31 maggio 2017

Scadenza: 7 novembre 2017

- Bando REC-RRAC-RACI-AG-2017 per la prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza

Apertura: 31 maggio 2017

Scadenza: 7 novembre 2017

- Bando REC-RDIS-DISC-AG-2017 per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom

Apertura: 20 giugno 2017

Scadenza: 9 novembre 2017

- Bando REC-RDAP-GBV-AG-2017 per la prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori

Apertura: 27 giugno 2017

Scadenza: 14 novembre 2017

- Bando REC-RDAT-TRAI-AG-2017 per la protezione della privacy e dei dati personali

Apertura: 20 settembre 2017

Scadenza: 11 gennaio 2018

- Bando REC-RGEN-PENS-AG-2017 per azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)

Apertura: 3 ottobre 2017

Scadenza: 22 febbraio 2018

Link ai bandi:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/calls/rec-ag-2017.html>



HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

PROGRAMMA COSME 2014-2020



Cosme è il Programma per la competitività delle imprese e delle PMI, che mira a incrementare la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'UE sui mercati, a incoraggiare una cultura imprenditoriale e a promuovere la creazione e la crescita delle PMI.

Gli obiettivi specifici sono:

- facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla creazione di imprese e alla crescita;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- aumentare la competitività sostenibile delle imprese dell'UE;
- aiutare le piccole imprese ad operare al di fuori dei loro paesi d'origine e a migliorare il loro accesso ai mercati.

Le azioni chiave del Programma sono:

- Accesso alla finanza per le PMI attraverso strumenti finanziari dedicati;
- Enterprise Europe Network: una rete di centri che offrono servizi alle imprese;
- Sostegno alle iniziative che favoriscono l'imprenditorialità;
- Accesso ai mercati: per il supporto alle PMI nei mercati al di fuori dell'Unione europea attraverso centri specifici e helpdesks.

Dotazione finanziaria del Programma: 2,3 miliardi di euro

Link ai bandi attivi:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/index.html>

Bandi aperti:

CALL PER SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI TURISTICI TEMATICI TRANSNAZIONALI LEGATI ALLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE - COS-TOURCCI-2017-3-03

Il bando mira a cofinanziare progetti che promuovono e sviluppano prodotti turistici transnazionali connessi specificamente al settore "Industrie Culturali e Creative" (ICC), sotto-ambito del tema "patrimonio culturale".

Il prodotto turistico transnazionale deve essere concepito e strutturato attorno ad un tema comune relativo al patrimonio culturale europeo e deve utilizzare la tecnologia delle ICC per promuovere e migliorare l'esperienza dei visitatori.

Gli impatti attesi dei progetti finanziati sono:

- migliorare la competitività del settore turistico;
- migliorare le competenze digitali e di gestione elettronica e la capacità di utilizzare le opportunità offerte dagli strumenti digitali;
- consolidare il dialogo tra soggetti pubblici e privati e lo scambio di buone pratiche;
- migliorare la promozione e la visibilità di prodotti turistici unici europei e transnazionali.

Scadenza: 29 giugno 2017 ore 17.00 (ora locale di Bruxelles)

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI COS-EYE-2017-4-01

Il bando è rivolto alle organizzazioni intermedie, con il fine di espandere e rafforzare la rete esistente di organizzazioni intermedie che fungono da punti di contatto locale nei Paesi partecipanti e che sono incaricate di selezionare e mettere in relazione gli imprenditori interessati alla mobilità, facilitando lo svolgimento delle attività. Inoltre, gli intermediari promuovono il programma e i suoi benefici a livello locale e nazionale.

Scadenza: 7 giugno 2017 ore 17.00 (ora locale di Bruxelles)



PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA: LIFE

La Commissione europea – DG Ambiente ha pubblicato il bando 2017 del Programma LIFE.

Il programma LIFE persegue in particolare i seguenti obiettivi generali:

- a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- c) sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente.

Nel perseguire tali obiettivi, il programma LIFE contribuisce allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi e alle finalità della strategia Europa 2020 e delle strategie e dei piani pertinenti dell'Unione in materia di ambiente e di clima.

Gli obiettivi generali sono perseguiti attraverso i seguenti sottoprogrammi:

- a) il sottoprogramma per l'Ambiente;
- b) il sottoprogramma Azione per il clima.

Il sottoprogramma Ambiente prevede tre settori di azione prioritari:

- 1) Ambiente e uso efficiente delle risorse;
- 2) Natura e biodiversità;
- 3) Governance e informazione in materia ambientale.

Il sottoprogramma Azione per il clima prevede tre settori prioritari:

- a) Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- b) Adattamento ai cambiamenti climatici;
- c) Governance e informazione in materia di clima.

Il bilancio totale per le azioni di intervento di progetti nell'invito di quest'anno è superiore a 373 milioni di euro. Di questo sono previsti oltre 290 milioni di euro per il sottoprogramma per l'ambiente e oltre 82 milioni di euro per il sottoprogramma per l'azione climatica. Almeno il 55% delle risorse di bilancio destinate ai progetti sostenuti a titolo di sovvenzioni d'azione nel quadro del sottoprogramma per l'ambiente sarà dedicato a progetti che favoriscono la conservazione della natura e della biodiversità.

Di seguito il riepilogo delle scadenze:

Sottoprogramma per l'ambiente

- LIFE Nature & Biodiversity: scadenza 14 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Environment & Resource Efficiency: scadenza 12 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Environmental Governance & Information: scadenza 14 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles

Sottoprogramma Azione per il clima

- LIFE Climate Change Mitigation: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Climate Change Adaptation: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles
- LIFE Climate Governance and Information: scadenza 07 Settembre 2017 ore 16:00 ora di Bruxelles

Info su: <http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2017/index.htm>

Ente ospitante



Partner



CITTA' DI TERAMO

Enti aderenti



Provincia dell'Aquila



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLATO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTLENTI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DE GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFANO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter